

EBREI CAPITOLO 5 E 6

8 SETTEMBRE 1957

Tabernacolo Branham

Jeffersonville - Indiana – U.S.A.

1dal Libro degli Ebrei. Dopo entriamo nel 7° capitolo, il sacerdozio di Melchisedec. E poi dal sacerdozio di Melchisedec entriamo in quei grandi giorni dell'espiazione, e la separazione, separando l'espiazione. Dopo in quel grande capitolo della fede, l'11° capitolo. E il 12° capitolo, "Deponendo ogni peso". E il 13° capitolo, "Quella casa eterna non costruita da mano d'uomo; ma da Dio, che ha fatto questa grande casa". Com'è meraviglioso!

2 Sono felice di vedere la nostra sorella lì in fondo, che è appena entrata per il servizio. Vedo lei e suo marito. Ieri, noi eravamo sulla strada attraverso un posto che. Credevo di conoscere ogni piccola fessura e angolo essendo guardacaccia qui in Indiana, e perlustrando da diversi anni; io conoscevo ogni luogo. Tuttavia potevo smarrirmi ieri, lassù dove stavano loro, una nuova strada.

3 La signora aveva un cancro nei polmoni, e il Signore guarì la donna in modo definitivo. Oh, e come tutto ciò viene, noi eravamo seduti lì. Il fratello Roberson, egli probabilmente è qui dentro oggi, vedo sua moglie, e il fratello Wood che è qui dentro. E noi eravamo lassù in un vecchio camion, il fratello Roberson, il fratello Wood ed io. E noi entrammo in questo camion e andammo lassù, in cima al colle. E lì il Signore mostrò il cancro definitivamente. E dunque stavamo lì e osservai che lasciava la donna. Con i nostri propri occhi, eravamo in piedi e vedemmo che lasciava la donna. E lei chiamò al telefono la moglie del fratello Wood; e mi stava dicendo, che stava sputando quella robbaccia bianca. E lei è qui stamane seduta lì in fondo nella chiesa, lei e il suo caro marito, hanno un tempo meraviglioso nel Signore. Non è Egli meraviglioso?

4 E io non sapevo che qui. Solitamente, alle persone che sono intorno, qui le visioni avvengono raramente. Questa è casa mia. Io intendo dire nella chiesa.

5 Domenica, una settimana, noi. Quanti erano qui per vedere quell'uomo nella sedia a rotelle? Cieco, paralitico, senza equilibrio, il nervo mentale era morto, e i Mayo lo avevano abbandonato. E un certo medico Cattolico amico

mio lo mandò qui. E prima di venire per il servizio, il Signore diede una visione di quell'uomo. Ognuno di voi lo sa. E dunque quell'uomo fu guarito dal COSI DICE IL SIGNORE. Vedete? E dopo uscì, prese la sua sedia a rotelle, poteva vedere come voi e come me. E uscì dall'edificio spingendo la sua sedia, normalmente. E il nervo per l'equilibrio sai, tu non potresti stare in piedi. Vedi, non potresti. E ciò è stato per anni.

6 E ieri mentre stavo lì, la signora ebbe un sogno in cui vedeva me entrare proprio alle due e pronunciare a lei con il cancro, e dunque "COSI DICE IL SIGNORE, lei è stata guarita"; e lei si svegliò ed erano esattamente le due. E lo Spirito del Signore scese, e quel sogno che lei ebbe..... e il Signore diede l'interpretazione. E lei fu guarita proprio lì sul posto, proprio lì dove noi guardavamo. Quant'è meraviglioso.

7 Non ricordo il suo nome. Qual è? Qual è il tuo nome, sorella? Walton, sorella Walton, seduta lì in fondo. Vorresti alzarti in piedi sorella Walton? Voglio chiederti come ti senti. Amen, ciò è buono, eccellente e splendido. Egli è così buono a benedirci in quella maniera. Perciò noi aspettiamo le straordinarie, abbondanti, della grande misura di Dio.

8 Un medico glielo aveva nascosto. Egli le disse che "lei respirava solo da un lato." Quello era un cancro che era cresciuto e aveva troncato il respiro da quel lato del polmone. Voi non potete vedere il cancro attraverso i raggi X poiché il cancro è la cellula, essa stessa, è la vita e tu semplicemente..... guardi dritto attraverso il cancro con i raggi X. Tu non lo vedi.

9 Tuttavia il Signore ha realmente..... Noi stavamo lì in piedi e osservammo ciò, con i nostri propri occhi. L'osservammo muoversi e andarsene, con i nostri propri occhi. Perciò, noi siamo così riconoscenti per quello.

10 Ed ora..... Pregate per noi, questa settimana, mentre noi siamo via. E il fratello Neville, per il servizio di mercoledì sera ricomincerà da dove io ho lasciato. Non mancatelo ora in questa grande catena del Libro dell'Apocalisse.

11 Dunque, io so che sono state offerte molte preghiere, e noi sappiamo che Dio ascolta la preghiera. Stamane noi vogliamo offrire solo una piccola preghiera prima di leggere dal Libro. Ora, ogni persona che è in grado di leggere il Libro, oppure aprirlo. Tuttavia c'è bisogno di Dio per aprire la comprensione, poiché Egli è l'unico che può farlo. Perciò chiniamo i nostri capi solo un momento:

12 Ora, Padre, nel Nome del Tuo amato Figlio, il Signore Gesù, veniamo umilmente e ci sottomettiamo come Tuoi servi, affinché Tu possa parlarci.

Circondi le labbra che parlano e le orecchie che odono, affinché la Parola possa essere pronunciata da Dio e ascoltata tramite lo Spirito nella Gente. Concedilo, Padre. Possa Egli prendere la Parola di Dio e ministrarla a noi proprio come ne abbiamo di bisogno, poiché lo chiediamo nel Suo Nome e per la Sua gloria. Amen.

13 Dunque leggendo stamane Noi stiamo studiando, non stiamo predicando, solo studiando questo Libro degli Ebrei. Quanti si stanno rallegrando? Oh, noi stiamo avendo un tempo meraviglioso. E ora studiamo attentamente, Scrittura dopo Scrittura, ciò deve. L'intera Bibbia si lega insieme. Non c'è una Parola fuori dal suo posto, se Essa è piazzata insieme tramite lo Spirito Santo.....

14 Ora, l'uomo ha detto, "L'intera Bibbia si contraddice". Io voglio vederlo. Io lo chiedo da venticinque anni, e nessuno me l'ha mai mostrato. La Bibbia non si contraddice. Se lo fa, essa non è la Bibbia. Il grande, infinito Jehovah non poteva contraddire la Sua stessa Parola, perciò non c'è contraddizione nella Bibbia. E' solo il fraintendimento della gente.

15 Ora per un piccolo sfondo, finché ritorniamo Dunque, il Libro degli Ebrei fu scritto da San Paolo, agli Ebrei. Egli ne scrisse una agli Efesini, che era la gente di Efeso, la Chiesa Cristiana; una ai Romani di Roma, una ai Galati, e una agli Ebrei.

16 Dunque, notiamo che Paolo essendo un insegnante della Bibbia tanto per cominciare..... Quello è ciò che noi abbiamo imparato, che egli sedeva ai piedi di un grande insegnante, uno dei più grandi del suo tempo, Gamaliele. Ed egli era molto esperto dell'Antico Testamento, lo conosceva bene. Tuttavia divenne un persecutore della via che era la Via di Cristo, poiché era stato ammaestrato nell'Antico Testamento dagli insegnanti. Tuttavia gli insegnanti, solitamente carnali. (Io spero di non dire qualcosa di sbagliato.)

17 Ma, solitamente, se un uomo ha solo l'insegnamento e la via delle scuole, ciò è solitamente fatta dall'uomo. Vedete, non è ispirata, poiché diventa una dottrina di una scuola. Noi l'abbiamo oggi: Presbiteriano, Luterano, Pentecostale, tutte queste scuole hanno la loro teoria e torcono le Scritture in questo.

18 E fu allo stesso modo nell'Antico Testamento. Tuttavia, Paolo, essendo ben ammaestrato, e conoscendo le Scritture tramite la Parola. Ma, vedete, le Scritture, non importa quanto bene tu li conosca, se lo Spirito non le vivifica, allora la lettera uccide. Lo Spirito vivifica. Vedete, deve essere vivificato, o reso vivente, dallo Spirito. Se lo Spirito non vivifica la Parola e La rende una realtà in te, allora la lettera è solo intellettuale. Ecco dove noi abbiamo così tante confessioni Cristiane oggi, o che si professano Cristiane, è quella la

concezione intellettuale di Cristo.

19 Dunque noi abbiamo iniziato, "Beh, egli doveva sentire qualcosa, e lui doveva fare qualcosa, e....." (oh, fra un po' noi entreremo in tutto ciò) Uno doveva giubilare, i Metodisti abitualmente dovevano giubilare prima di averlo. I Pentecostali dovevano parlare in lingue prima di averlo. E, oh, alcuni di loro, gli Shakers, abitualmente dovevano agitarsi. Sapete, loro camminano su e giù, gli uomini da un lato e le donne dall'altro lato. Vedete? Gli Shakers. Dunque lo Spirito Santo veniva su di loro e li faceva agitare, ed essi l'avevano. Tuttavia sono soltanto fantasie, in tutto ciò non c'è Verità.

20 Dio vive nella Sua Parola. "La fede viene dall'udire, udire la Parola. Per fede tu sei salvato, per mezzo della grazia". Non per qualcosa. se ti agiti, o parli in lingue, o qualsiasi cosa accade, quello non ha niente da fare con tutto ciò. Gesù disse, "Chi ascolta le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha vita eterna. Chi ascolta la Mia Parola e crede (gli è stata vivificata) ha vita eterna". Eccolo. Non ha importanza la piccola cosa che tu fai.

21 Ora, io non sono contro il tremito, o il parlare in lingue, oh, quel giubilare. Quello va bene. Ciò è buono, tuttavia quelli sono solo attributi. Vedete? Io potrei darvi una mela dall'albero e voi tuttavia non avreste l'albero. Vedete, sono gli attributi.

22 Mentire, rubare, bere, fumare, giocare d'azzardo, commettere adulterio, ciò non è peccato, quelli sono attributi dell'incredulità. Vedi, quello è ciò che tu fai perché sei un peccatore. Ecco cosa ti fa fare ciò, poiché non credi. E se credi allora non lo fai. Allora tu hai amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo. Quello è il frutto dello Spirito Santo. Vedete?

23 Perciò noi abbiamo piccole cose, quelle piccole sensazioni, poiché quell'uomo si è allontanato dal vecchio sentiero della Parola. Essa è la Parola. "La fede viene dall'udire".

24 Perciò quando Paolo Dio scelse Paolo. L'uomo scelse Mattia..... Essi tirarono a sorte, tuttavia egli non fece mai niente. Ciò mostra quale potere ha dunque la chiesa, per fare una scelta, per eleggere i suoi diaconi, e mandare i suoi predicatori in diversi posti. Quello molte volte è carnale.

25 Lasciate che un uomo vada laddove Dio lo guida ad andare. Mi piace questo. Se la gente in una conferenza dice semplicemente, "Beh, ecco una bella chiesa. Questo fratello ha costruito una bella chiesa". Ed essi hanno un prediletto, lo manderanno in questa chiesa. Loro non si rendono conto che stanno uccidendo se stessi. Vedete? In primo luogo, se quell'uomo va lì dentro, egli non può occupare il posto di quell'uomo. E dunque indeboliscono

la chiesa, per cercare di mostrare favore a qualche prediletto. E' sempre stato in quel modo.

26 Tuttavia, io credo nella suprema autorità dell'assemblea locale. Sì, lasciate che sia la chiesa stessa a scegliere i suoi pastori, i suoi diaconi, qualunque cosa sia. E allora, in quel modo, l'uomo lì dentro non ha un vescovo sopra di lui. Lo Spirito Santo vuole dire qualcosa a quella chiesa, loro non devono chiedere a qualcuno se possono fare questo o fare quello. E' il singolo in contatto con lo Spirito Santo. Mostratemi nella Bibbia, cosa c'è di più grande nella Bibbia di un anziano locale in una chiesa locale? Proprio così. Sissignore, la sovranità della chiesa locale, ogni chiesa stessa. Ora, la fratellanza, quella è meravigliosa. Tutte le chiese dovrebbero stare in comunione, insieme. Tuttavia la sovranità della chiesa locale.

27 Notate Paolo, essendo un grande insegnante, ben ammaestrato, sulla strada per Damasco, un giorno, per arrestare le persone che erano in questa nuova Via. Ora, egli era sincero. Dio non ti giudica per mezzo della tua sincerità. Io non ho mai visto persone più sincere dei pagani. Molti di loro uccidono persino i propri figli e altro, per sacrificio a un idolo. Non si tratta di sincerità. Un uomo potrebbe prendere acido fenico, sinceramente, credendo di prendere qualcos'altro. La sincerità non ti salva. "C'è una via che a l'uomo sembra giusta, ma la fine di ciò è la via della morte!". Paolo era sincero quando diede testimonianza, con la propria autorità, di lapidare Stefano. Anni dopo, a me piace l'apologia di Paolo, egli disse, "Io non sono degno di essere chiamato discepolo né di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa a morte". Con sincerità!

28 E sulla sua strada egli fece un'esperienza. Lo Spirito Santo uscì in una grande Colonna di Fuoco, ed Essa l'accecò. Dunque, noi abbiamo esaminato ciò, quella Colonna di Fuoco era Cristo. Ed Egli è la stessa Colonna di Fuoco che guidò i figlioli nel deserto. Cristo era Dio, e Dio era Cristo. Dio fu fatto carne e dimorò nel corpo del Signore Gesù. Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Se stesso, mostrando ciò che Egli era.

29 Qui nella Bibbia, nei versetti precedenti, noi abbiamo letto che, "Egli lo fece di poco inferiore agli angeli. Prese forma, non di angeli, ma prese forma di carne". Gli angeli non erano caduti, loro non avevano bisogno di redenzione. La carne era caduta, gli esseri umani, ed essi avevano bisogno di redenzione. Perciò, nell'antica legge, un uomo per essere un redentore, in primo luogo doveva essere un parente; il grande Libro di Ruth, noi l'abbiamo esaminato qui, qualche tempo fa. E come Dio, essendo Spirito, fu fatto nostro parente (diventando uno di noi) per redimerci e darci vita eterna. Egli doveva diventare come noi, affinché noi attraverso la Sua grazia potessimo diventare come Lui.

30 E noi scopriamo che la Colonna di Fuoco guidò i figli d'Israele. E quando Essa fu fatta carne qui sulla terra, noi Lo udimmo parlare un giorno, ed Egli affermò di essere la Colonna di Fuoco. Essi dissero, "Dici di essere più grande del nostro padre Abraamo?"

31 Egli disse, "Prima che Abraamo fosse, IO SONO". Chi era l'IO SONO? La Colonna di Fuoco nel cespuglio ardente, un memoriale perpetuo attraverso ogni generazione; non solo quella generazione, ma questa generazione (la stessa Colonna di Fuoco). E noi siamo riconoscenti stamane, poiché abbiamo persino la foto di Essa, Egli non è cambiato. Egli è l'Immortale, Eterno, Benedetto! Egli fa ora le stesse cose che fece allora, e quello ci rende felici.

32 Tuttavia prima che Paolo accettasse questa esperienza. Sapendo che l'Angelo del Signore era la Colonna di Fuoco, che era Cristo, il Dunque, Egli era l'Angelo del Patto, il quale era Cristo. Mosè scelse di soffrire afflizioni con il popolo di Cristo, e di essere guidato da Cristo, anziché tutti i tesori d'Egitto. Egli seguì Cristo, che era nella forma di Colonna di Fuoco.

33 Dunque Cristo disse, "Io vengo da Dio," (quando Egli era qui sulla terra) "Io ritorno a Dio". Dopo la Sua morte, sepoltura, risurrezione, il corpo glorificato sedette alla destra della Maestà per fare intercessioni, Paolo Lo vide di nuovo come la Colonna di Fuoco. Una Luce che quasi tirò fuori i suoi occhi. Lo colpì di cecità.

34 Pietro Lo vide entrare nella prigione come una Luce, e aprì le porte davanti a lui mentre usciva. Noi scopriamo che Egli era l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo.

35 Ed Egli è qui con noi, oggi, facendo le stesse cose che fece allora, rendendosi visibile a noi, mostrandolo al mondo scientifico.

36 Oh, in questa grande ora di tenebre e confusione sulla terra, noi dovremmo essere le persone più felici del mondo. Gioire, sapendo Tutto il tempo, mentre le persone non sono informate, e ogni genere di ismi e altre cose sulla terra E tuttavia, oggi, il vero Dio vivente, per mezzo della Sua Parola e tramite la Sua visibile evidenza, ci mostra che Egli è qui con noi. Operando, muovendosi, vivendo, operando proprio esattamente come Egli ha sempre fatto. Quale gente privilegiata noi siamo, avendo questo. La Bibbia disse, nel secondo capitolo, "Bisogna che ci applichiamo ancora di più a queste cose. Poiché, come scamperemo se trascuriamo una così grande salvezza?"

37 Dunque, noi scopriamo, prima che Paolo accettasse quell'esperienza Ora, noi stiamo ammaestrando. Dunque, non importa che specie di esperienza tu abbia mai avuto, chiesa, io voglio chiederti qualcosa. Non

importa quanto buono sembri, quanto sembri reale, in primo luogo deve essere provato dalla Bibbia. Sempre sulla Parola! Non lasciare mai quella per qualche specie di esperienza.

38 E Paolo, prima di accettarla, scese in Arabia, e rimase lì tre anni provando questa esperienza con la Parola. E quando egli ritornò, era sicuro. Niente poteva turbarlo, poiché egli era ben saldo sulla Parola, irremovibile. Ed esso dove egli sta girando ora per mostrare a questi Ebrei, queste grandi cose di cui fu parlato, dell' Antico Testamento, fu reso manifesto in Gesù Cristo. Quale gloria!

39 Ora, domenica scorsa, o mercoledì scorso, il fratello Neville qui dentro (nel quinto capitolo) ha toccato alcuni grandi punti poiché è un capitolo meraviglioso. E noi scopriamo lui occuparsi del quarto capitolo, domenica scorsa, sul Sabato, l'osservanza del sabato. Siete sicuri, stamane, sapete cos'è l'osservanza del sabato? Se lo sapete, dite, "Amen". (L'assemblea dice, "Amen".)

40 Il sabato è un "Riposo" in cui noi entriamo, non tramite giorni, non tramite la legge, ma entrando in Cristo che è il nostro Sabato. Egli è il nostro Sabato. Noi lo scorriamo attraverso tutto l'Antico Testamento, e viene mostrato che sarebbe venuto il tempo in cui la Parola sarebbe venuta "precepto. dopo precepto, regola dopo regola". Ed Egli provò che noi entriamo nel Suo Riposo il Giorno di Pentecoste, "Poiché questo avrebbe causato allo stanco di riposare (cessare)".

41 E noi scopriamo che Dio stabilì un giorno in Davide, riguardo il settimo giorno. E Dio si riposò il settimo giorno. Lo diede ai figli d'Israele nel deserto. E di nuovo, Egli ha stabilito un giorno. Che giorno era? Un certo giorno della settimana? "Il giorno in cui tu odi la Sua Voce, non indurire il tuo cuore". Ecco il giorno in cui Egli sta entrando, per darti una pace eterna, un .Sabato eterno.

42 Dunque, tu non vai in chiesa la domenica per diventare religioso. Quanto tu nasci dallo Spirito di Dio, entri nel Riposo per sempre, senza osservare più il sabato. Tu sei continuamente nel Sabato, per sempre, e per l'eternità. "Le tue opere mondane sono terminate, " dice la Bibbia, "e tu sei entrato in questa benedetta pace".

43 Questi primi cinque capitoli piazzano posizionalmente Gesù come Sommo Sacerdote. "Dio, dopo aver parlato anticamente molte volte e in molte maniere ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio, Gesù". (primo capitolo, primo verso.)

44 Dunque giù alla fine del quinto capitolo, noi troviamo Lui rappresentato

come Melchisedec, il quale non aveva principio di giorni nè fine di vita. Ma continuamente un sacerdote per sempre. Pensate a ciò. Chi era questo grande Uomo? Noi vi entreremo tra due capitoli circa. L'intera vita di Lui, noi stiamo per studiarla. Questo grande Uomo che incontrò Abraamo, che non aveva padre né madre, Egli non aveva mai avuto alcun tempo, non aveva principio di vita, né un tempo in cui avrà fine di vita. Ed Egli incontrò Abraamo che veniva dalla sconfitta dei re.

45 Osservate questa grande Persona, chiunque Egli fosse, è tuttora vivente. Egli non aveva fine di vita. Era Cristo che lui incontrò. Noi andremo in un profondo studio di ciò, fra alcuni giorni.

46 Ora, vogliamo iniziare qui nel quinto capitolo, solo per un piccolo sfondo prima che tocchiamo il sesto, poiché è realmente qualcosa di straordinario. Osservate attentamente, noi inizieremo verso il settimo versetto di questo capitolo. Bene, iniziamo dal sesto versetto:

Altrove egli dice anche: "Tu sei sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedec". Nei giorni della sua .carne, con alte grida e con lacrime egli offrì preghiere e suppliche a colui che poteva salvarlo dalla morte ed è .\tato esaudito per la sua pietà. Benché fosse Figlio, imparò l'ubbidienza dalle cose che soffrì.

47 Dunque, ecco dove voglio arrivare, questo nono versetto. Ascoltate! Suppongo che il fratello Neville ha toccato ciò mercoledì, io non ero qui. Bene, ascoltate:

E, reso perfetto, divenne per tutti quelli che gli ubbidiscono, autore di salvezza eterna, essendo da Dio proclamato sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec.

48 Noi lo lasciamo lì, poiché prenderemo Melchisedec fra alcune sere.

49 Ora noi stiamo per iniziare su questo, il nostro regolare studio. Desidero poter leggere solo il resto di questo per un momento, l'undicesimo versetto:

Su questo argomento avremmo molte cose da dire, ma è difficile a spiegarle a voi perché siete diventati lenti a comprendere. Infatti, dopo tanto tempo dovrete già essere maestri; invece avete di nuovo bisogno che vi siano insegnati i primi elementi degli oracoli di Dio; siete giunti al punto che avete bisogno di latte e non di cibo solido. Ora, chiunque usa il latte non ha esperienza della parola di giustizia, perché è bambino; (Oh, spero che ora 10 Spirito Santo porti ciò giù in fondo a voi) ma il cibo solido è per gli adulti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno le facoltà esercitate a discernere il bene e il male.

50 Date ad un bambino cibo solido, lo ucciderete. Quello è il motivo per cui molte persone dicono, " Ah, io non credo ciò, " e vanno via. Ancora bambini! Essi non possono proprio comprendere. Non possono proprio afferrare quella Verità. Essa li uccide. Grandi e potenti cose la chiesa dovrebbe conoscere oggi, tuttavia tu non puoi insegnarLa. Loro inciampano su Essa. Non sanno cosa fare con Essa.

51 Paolo, parlando a questo gruppo di Ebrei. Tuttavia studiosi, lui sta parlando ora, studiosi, ben addestrati. Noi troviamo ciò, in pochi minuti, veramente studiosi. Tuttavia il profondo mistero spirituale, la chiesa è ancora accecata riguardo a Essa. Egli disse, "Mentre dovresti insegnare agli altri, tu sei ancora un bambino".

52 Oh, io lo so che ci sono molti che si alzano e vanno fuori e dicono, "Oh, io non ho più bisogno di andare in chiesa. Lode a Dio, lo Spirito Santo è venuto, Egli è l'insegnante". Quando tu hai quell'idea, sei proprio nell'errore. Ebbene, perché lo Spirito Santo ha messo insegnanti nella chiesa, se Egli doveva essere l'insegnante? Vedete? Lì ci sono in primo luogo apostoli, profeti, insegnanti, evangelisti e pastori. Lo Spirito Santo ha messo insegnanti nella chiesa, così Egli può insegnare per mezzo di quell'insegnante. E se c'è..... ciò non è secondo la Parola (Dio non lo conferma) allora non è il giusto tipo d'insegnamento. Ciò deve essere messo a confronto ! con l'intera Bibbia, ed essere proprio così vivente oggi come Esso lo era allora. Ecco la reale cosa resa manifesta.

53 Ora notate:

Ma il cibo solido è per gli adulti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno le facoltà esercitate a discernere il bene e il male. (sanno ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, tramite discernimento.)

54 Ora, notate, iniziamo ora la nostra lezione. Questo grande sfondo ora, andiamo al primo versetto:

Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo (cosa sta dicendo lui? Ognuno di questi primi cinque capitoli è stato posto su Cristo, per mostrare chi Egli è. Ora noi stiamo lasciando questi principi delle dottrine di Cristo.)

55 Cosa abbiamo scoperto che Lui è? Noi abbiamo scoperto che Egli è il grande Jehovah Dio manifestato in carne. Abbiamo scoperto che Lui non è un profeta, ma la pienezza corporale della Deità. Egli era Jehovah fatto carne. E il corpo, Gesù, semplicemente il tabernacolo di Lui. Dio che dimorava in un uomo! Dio essendo riconciliato all'uomo, tramite l'uomo, attraverso la nascita verginale del Suo proprio Figlio. E Jehovah, lo Spirito,

dimorava in Lui.

56 Ora, quanti ricordano l'insegnamento riguardo la Deità? Come noi siamo andati indietro e abbiamo trovato Dio come il grande arcobaleno con i diversi spiriti..... come era ciò. E dunque il Logos venne fuori da Dio e divenne la Teofania, e quella era la forma di un uomo. E Mosè lo vide passare accanto nella fenditura della roccia. E dopo quella Teofania fu fatta assolutamente carne umana, Cristo. E come scopriamo che tramite la Sua grazia abbiamo vita eterna. Ora, la parola "per sempre" è "per una distanza, per uno spazio di tempo". Essa disse, nella Bibbia, "Per sempre e per sempre," una congiunzione. Tuttavia per sempre significa solo "un tempo". Ma eterno significa per sempre. E solo tutto ciò che ha avuto un inizio avrà una fine. Ma le cose che non hanno avuto un inizio non avranno una fine. Così Dio non ha avuto un inizio e non avrà una fine.

57 E così, perciò, Melchisedec, il grande Sacerdote (come uomo), Egli non aveva principio e non ha fine. E quando noi, attraverso quella Teofania che..... Noi siamo stati fatti all'immagine di Dio prima che il mondo fosse mai stato creato. Quando quella Teofania fu fatta carne e dimorò in mezzo a noi, allora tramite la Sua morte noi stessi riceviamo il Suo Spirito e non abbiamo una fine, vita eterna; non angeli, ma uomini e donne. Oh, se io in qualche modo, se potessi semplicemente portarlo in una maniera che il mio uditorio potesse afferrarlo. Tu non sarai mai un angelo. Dio fece gli angeli, ma Dio fece l'uomo. E ciò che Dio fa viene fuori da Dio, ed è così eterno come lo è Dio. E l'uomo è proprio così eterno come il suo Creatore, perché lui fu creato fin dall'eternità.

58 Tuttavia il peccato ha una fine, la sofferenza ha una fine. Perciò, non ci può essere un inferno eterno. C'è un inferno, di fuoco e zolfo, noi lo sappiamo, tuttavia non c'è un inferno eterno. C'è solo un tipo di vita eterna e quella appartiene a Dio. Se tu dovessi soffrire in eterno, tu avresti vita eterna. L'inferno ha una fine, ciò potrebbe essere bilioni di anni tuttavia esso giungerà ad una fine.

59 La Bibbia non dice da nessuna parte che essi soffriranno eternamente, disse, "Per sempre e per sempre". Giona credeva pure di essere nel ventre della balena "per sempre". Per sempre è una distanza di tempo limitato, ma eterno è in perpetuo. Ciò non ha principio né fine. E' come un anello, un cerchio, e come per il nostro tempo, va avanti, noi siamo solo in..... giriamo intorno i grandi motivi di Dio.

60 Il motivo di Dio fu di fare l'uomo alla Sua immagine, per avere comunione con lui. Ed Egli lo fece un essere tangibile. Dunque, il peccato ci ha portati in un posto di corruzione, tuttavia ciò non ha mai fermato il

programma di Dio. E, amico peccatore, oggi, se tu non sei nato di nuovo dallo Spirito di Dio, tu hai una fine da qualche parte. E la tua fine è il caos, la rovina, la sofferenza e la miseria. Ma per te che hai creduto nel Signore Gesù, e accettato allo stesso modo come tuo personale Salvatore, ciò è proprio così eterno come Dio è eterno. Tu non hai una fine, "Io darò loro vita eterna «Zoe», la stessa Vita di Dio, ed essi non periranno mai né verranno in giudizio, ma sono passati dalla morte alla vita". Ecco cosa Lui era. Ecco perché Egli venne.

61 Ora, Gesù nella Sua venuta, del Suo sacerdozio, non venne solo per un motivo di compassione. Molte persone insegnano così, che Egli venne dicendo, "Beh, forse se lo soffrissi, avrei un aspetto pietoso e certamente le persone verrebbero a Me". Quello è un errore, non c'è Scrittura per quello. Poiché, ogni persona che sarà mai salvata, Dio li conosceva prima che il mondo fosse mai formato. La Bibbia disse così. Dio non vuole che alcuno perisca, Egli vuole che tutti giungano a ravvedimento. Tuttavia, essendo Dio, tramite preconnoscenza Egli lo sapeva.

62 Guardate in Romani, l'ottavo capitolo. Paolo sosteneva lì, parlando in merito a l'eletto di Dio; che Esaù e Giacobbe, prima che entrambi nascessero e ogni altra cosa, Dio disse che li conosceva ed Egli odiò Esaù e amò Giacobbe; prima che entrambi avessero una possibilità di esprimere la loro gratitudine, poiché Egli era Dio. Egli è infinito. Se Egli è infinito, Egli conosceva ogni pulce, ogni mosca, ogni zanzara, ogni cosa che vi sarebbe stata sulla terra. Egli lo sapeva! Egli è infinito, eterno, immortale, Dio benedetto, onnipotente, onnisciente. Non c'è nulla che Egli non conosca, quello è il motivo per cui Egli può dire quale sarà la fine. Egli conosceva la fine dal principio.

63 Cosa è profetico è solo la Sua conoscenza. Egli è l'avvocato capo. Egli è il giudice. Ed esprime all'avvocato un po' della Sua sapienza. Ed ecco cos'è la profezia, che può predirlo, poiché Egli sa cosa avverrà. Ora, ecco il Dio che noi serviamo. Non un dio della storia, non come Buddha e i Maomettani e così via, ma un Dio che è onnipotente (proprio ora) qui stamane in questo tabernacolo, proprio ora; il grande Jehovah, l'IO SONO, il Quale formò Se stesso in umiltà per prendere la forma di carne peccaminosa. Egli è qui. Ecco chi vi ha redenti. Non può esserci altro, da nessuna parte, in nessun tempo potrebbe farlo.

64 Dio non aveva tre persone lassù e ne mandò una di loro, Suo Figlio. Era Dio, Egli stesso, venne nella forma di Figlio, un Figlio ha un principio, e il Figlio ebbe un principio. Quello è per qualcuno di voi care persone Cattoliche, io ho il vostro libro, "Fatti della nostra Fede," dice, "Il Figlio eterno di Dio". Come esprimi quella parola? Come le farai avere un senso? Come può essere

eterno? Quella non è la Bibbia, quello è il vostro libro. Figlio eterno, quella parola non è giusta, poiché qualcosa che è figlio ha avuto un principio, e eterno non ha un principio. Perciò non è un Figlio eterno, Cristo divenne carne e dimorò in mezzo a noi, Egli ebbe un principio. Non era un Figlio eterno, è la Deità Eterna, non il figlio. Ora, Egli viene a redimerci, ed Egli ci ha redenti.

65 Ora, Paolo, arriva lì, ed io sono sicuro che tramite le lezioni passate voi avete compreso ciò. Noi lo esamineremo di nuovo, qualche volta, se il Signore vuole, proprio versetto per versetto.

66 Dunque:

Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello perfetto (Quello non li fa inciampare? Lasciateci fare cosa? Proseguire fino alla perfezione) e non stiamo a porre di nuovo il fondamento.....

67 Osservate questo: prendiamo questa parola "perfezione". Sapete che c'è una sola maniera per stare nella presenza di Dio? Quella è la perfezione! Dio non può tollerare le cose empie.

68 E voi legalisti: come potreste mai perfezionarvi? Quando non avete una cosa con cui perfezionarvi? Voi siete nati nel peccato. Il tuo reale concepimento fu nel peccato. Il vero desiderio di essere tu qui fu il peccato, "Nato nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne". Ora dove resterai?

69 Dove tu, peccatore, che hai detto, "lo smetterò di fumare e andrò in cielo?" Dove sei, tiepido, retrogrado, così detto Cristiano, che giri qui intorno facendo il muso e dicendo, "Beh, io appartengo alla , chiesa?" Tu peccatore! Proprio così! Se non nasci dallo Spirito di Dio, tu sei perduto. Proprio così.

70 Come andrai in cielo? Tu dici, "Io non ho mai mentito in vita mia. Oh, tesoro. Era solo un angelo tanto per cominciare". Quella è una menzogna. A me non importa quanto buono tu sia, sei un peccatore. E tu non hai una cosa, non c'è sacerdote, né vescovo, né cardinale, né papa, né alcun altro che ti possa salvare, poiché lui è nella stessa barca in cui ti trovi tu. Noi entreremo in questo fra alcuni minuti. Proprio nella stessa forma, lui era. Il papa di Roma nacque nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne, nato tramite il desiderio sessuale di un uomo e una donna. Dove prenderai giustizia da ciò.

71 "Beh, suo padre e sua madre nacquero nella stessa maniera, e loro nacquero allo stesso modo, e suo nonno e sua nonna e così via". Ciò è peccato tanto per cominciare!

72 Perciò chi può dire che questo è santo e quello è santo? C'è solo uno

santo, quello è Gesù Cristo, il Figlio del Dio vivente, il Quale è stato reso perfetto. E il nostro requisito è quello di essere perfetti. Ora come arriviamo ad esserlo? Provalo tu stesso. A me non piacerebbe cercare di andare in cielo sui meriti di, "Io nacqui cinque minuti fa, e venuto al mondo proprio ora". Io sarei perduto! Se non avessi mai avuto un pensiero malvagio in vita mia, se non avessi mai detto una parola cattiva in vita mia, se non avessi mai guardato una cosa malvagia, né pensato qualcosa di male né altro, io sono proprio così putrido e nero come le mura affumicate dell'inferno. Io sono un peccatore.

73 Io potrei nascere e restare chiuso a chiave in una stanza, come alcune sorelle Carmelitane o qualcosa così, e non vedere mai il mondo, restare lì dentro e pregare tutta la vita, fare del bene, nascere multimilionario e dare ai poveri ogni cosa che possiedo, e tuttavia sono un peccatore e andrò all'inferno. Sissignore.

74 Potrei unirmi alla chiesa Luterana, Battista, Pentecostale, Presbiteriana, da quando stavo nella culla, e vivere fedele a quella chiesa fino a cent'anni, e la mia vita viene presa, e nessuno potrebbe puntarmi il dito e dire "egli non ha mai avuto un pensiero cattivo," io andrei all'inferno proprio così certo come sono in piedi.

75 Io sono un peccatore. Quello è esatto. Io non ho niente, non c'è maniera di poter trovare un prezzo da pagare. Dio richiedeva la morte, e se io dessi la mia propria vita, se dessi la mia vita, allora come potrei ravvedermi, poiché tu..... innanzi tutto i debiti devono essere pagati. E Dio era l'unico che poteva deporre la Sua vita e riprenderla di nuovo. Così Egli poté divenire peccato e deporre la Sua vita e poi riprenderla, e chiamare ciò "giustizia" e pagare il debito. Eccoti.

76 Ora in Matteo, circa l'ottavo capitolo, credo sia il settimo o l'ottavo capitolo. Noi vedremo ciò che Gesù dice qui. Benissimo, Matteo capitolo 5 e il verso 47, Gesù predica le beatitudini:

E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno anche i pagani altrettanto? Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste. (quello era il comandamento di Gesù.)

77 Loro dicono, "Nessuno può essere perfetto, la Bibbia disse, «nessuno è perfetto». Ecco. la tua contraddizione". Davvero? Benissimo, tu non puoi essere perfetto da te stesso. Se confidi in ciò che hai fatto, tu sei perduto. Perciò siate perfetti, come Dio è perfetto.

78 Ora:

Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.

79 Ora il sesto capitolo di Ebrei:

Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello perfetto.....

80 Adesso voi del Tabernacolo Branham: Oh, io lo so, "Noi abbiamo guarigioni". Quello è meraviglioso. "Noi abbiamo visioni". Oh, quello è molto bello. E voi avete sogni spirituali, e alcune volte non sono sogni spirituali. E alcune volte voi. noi cercheremo di aiutare i poveri. Noi facciamo quello che possiamo. Oh, ciò va benissimo, tuttavia non è ciò di cui stiamo parlando ora. Noi stiamo entrando in un'altra fase:

lasciando l'insegnamento elementare.....

81 "Oh, sì, noi abbiamo la dottrina di Cristo, crediamo che Lui era il Figlio di Dio, nato da una vergine. Noi lo crediamo, con tutte queste cose". Quello è meraviglioso. Tuttavia lasciando quello, tendiamo alla perfezione! Oh, vorrei avere la voce di un arcangelo adesso, per portare questo in un punto dove possiate afferrarlo.

82 Ora egli dice:

lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, (tutta questa teologia, e tutta la teologia che conosciamo, riguardo la Deità di Cristo, come Egli era Dio fatto carne, tutte queste altre cose).....

83 Paolo prosegue per spiegarlo tutto qui, solo in pochi minuti. Leggiamolo, solo un po' prima che vi arriviamo:

e non stiamo a porre di nuovo il fondamento del ravvedimento dalle opere morte (ora, noi lo crediamo) e della fede in Dio, (noi lo crediamo) della dottrina dei battesimi (proprio come tu devi essere battezzato) (noi lo crediamo) e della imposizione delle mani, (noi crediamo nell'imposizione delle mani, non è vero? Vedete, tutto quello. Certo.) della resurrezione dei morti (noi lo crediamo.)

84 Ora osservate, guardate qui, giudizio è usato "eterno". Quello è per sempre. Quando si parlò del giudizio di Dio, esso è per sempre. Dunque, non ci può essere più riconciliazione dopo che il giudizio è passato. Ora potete comprendere perché Dio doveva prendere la Sua propria. come noi chiamiamo ciò, la Sua propria medicina. Quando Egli condannò l'uomo per il peccato, l'unico modo in cui poteva riconciliarlo, era quello di prendere Lui stesso il posto dell'uomo. Quello era l'unico modo in cui poteva riconciliarci, doveva prendere il nostro posto e diventare un peccatore. Dio, Jehovah, divenne un peccatore e diede la Sua vita.

85 E tu potresti dare la tua vita, come peccatore, e morire per la causa. Paolo disse, "Benché dessi il mio corpo a essere arso come sacrificio, sono ancora niente," poiché ciò non funzionerà. Vedi, quando tu muori, sei finito, tu muori come peccatore, sei perduto.

86 Tuttavia Dio venne in carne e condannò il peccato nella carne, essendo stato fatto carne di peccato, perché Egli era l'eterno Dio, e risuscitò il Suo proprio corpo. Perciò Egli è il giustificatore. Dunque, "Tutte queste cose Tendiamo alla perfezione," disse Paolo.

87 Ora osservate:

.....del giudizio eterno. E così faremo, se pur Dio lo permette.

88 Dunque: "Tendiamo alla perfezione". Gesù disse, "Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste". E noi siamo, ognuno, condannati. Non importa cosa facciamo, noi siamo condannati. Siamo nati condannati. Tua madre e tuo padre nacquero condannati. Tutti i tuoi antenati nacquero nel peccato, formati nell'iniquità. Quindi come arriverai a ciò? Come puoi essere perfetto? Se tu non hai mai fatto una cosa (mai rubato, mai mentito, mai fatto qualcosa nella tua vita) sei tuttavia condannato. Tu eri condannato prima di aver fatto il tuo primo respiro, eri condannato. , Proprio così. E tu fosti giudicato da Dio prima di aver fatto il tuo primo respiro. Perché tu eri giudicato tramite il desiderio sessuale di tuo padre e di tua madre che attraverso il loro atto portarono te qui sulla terra, e Dio condannò ciò sin dal principio. E tu sei condannato tanto per cominciare. E ogni altra persona sulla terra era condannata con te. Perciò come arriverai alla perfezione?

89 Osservate! Prendiamo solo un momento Ebrei, il decimo capitolo. Ascoltate attentamente. Voglio leggere un po' del nono capitolo, innanzitutto, l'undicesimo versetto.

Ma venuto Cristo, sommo sacerdote dei beni futuri, egli, attraverso un tabernacolo più grande e più perfetto (il Suo proprio tabernacolo, la Sua carne.)

90 Vedete, il vecchio tabernacolo Avete notato che il vecchio tabernacolo aveva un velo in esso che nascondeva l'arca dove viveva Dio? Quanti sanno ciò? Certo. Bene, quel vecchio tabernacolo fatto qui dall'uomo, la cortina fatta di pelli di capra colorati e così via, fu fatto un tabernacolo per nascondere la presenza di Dio. Quanti sanno che solo un uomo poteva entrare lì entro una volta l'anno? Certamente, e quello era Aaronne, entrava una volta l'anno, ed egli doveva essere unto. E, oh, i requisiti! Egli doveva avere il fuoco nelle mani; e se andava senza quello, lui moriva non appena

spostava quel velo. Egli sarebbe caduto morto. Doveva entrare e accendere questi candelabri, e spruzzare il seggio di grazia che annunciava il sangue della morte del sostituto perciò Cristo doveva venire e adempiere ciò.

91 Dunque tuttavia Dio divenne un altro tipo di tabernacolo. E chi era quel Tabernacolo? Gesù. E Dio era all'interno di Gesù, ed Egli era nascosto, tuttavia stava riconciliando il mondo a Se stesso tramite le Sue espressioni. Cristo rivelò Dio, Egli disse, "Non sono io che faccio le opere, è il Padre Mio che dimora in Me. Io non faccio nulla da Me stesso ma ciò che vedo fare al Padre. Il Padre in Me, Mi mostra queste visioni, e lo vado a fare solo ciò che il Padre Mi dice di fare. Lo afferrate? Dio era dentro un corpo umano, non dietro pelli colorate di capra, ma era vivente, muovendosi. Dio aveva mani, Dio aveva piedi, Dio aveva una lingua, Dio aveva occhi, ed esso era Cristo! Egli era lì.

92 Dunque, Egli andò via, e lo Spirito venne in quello, affinché attraverso la Sua morte, Egli potesse perfezionare la Chiesa e portare la Chiesa alla sottomissione. E dunque dello stesso Spirito che era in Cristo è nella Chiesa, facendo le stesse cose che fece Cristo, Il Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché lo sarò con voi e in voi fino alla fine del mondo".

93 Ora ascoltate questo:

Ma venuto Cristo, sommo sacerdote dei beni futuri, egli, attraverso un tabernacolo più grande e più perfetto, non fatto da mano d'uomo, cioè, non di questa creazione, (Egli non fu fatto da mani. Come nacque Lui? Nascita verginale.) Non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue.

94 Voi sapete che il sangue viene dal sesso maschile. E dunque qualcuno disse, "Oh, Gesù era un Giudeo". Lui non era un Giudeo. "Oh, noi siamo salvati dal sangue Giudeo". No, non lo siamo. Se fossimo salvati dal sangue Giudeo, saremmo tuttora perduti. Gesù non era Giudeo né Gentile. Egli era Dio: Dio il Padre, lo Spirito, Colui che è invisibile, "Nessuno ha mai visto Dio, ma l'unigenito del Padre Lo ha rivelato". Egli manifestò Dio, cosa era Dio.

95 Ora la Sua Chiesa è tenuta a manifestare Dio, mostrare cosa è Dio. Vedete? Cosa facciamo noi? Ci organizziamo, e "io non ho niente da fare con loro, essi sono Metodisti, loro sono Presbiteriani. Non voglio avere a che fare con loro, io sono Battista, io sono Pentecostale. Tu sei perduto con quel genere di motivi. Esatto!

96 Chi può vantarsi? Chi può dire qualcosa? Guardate la disgrazia che i Presbiteriani hanno portato. Guardate la disgrazia, i Battisti. Guardate la disgrazia, i Cattolici. Guardate la disgrazia, i Pentecostali, i Nazareni, i

Pellegrini della Santità. Guardate il resto di loro. Tuttavia, io vi sfido a puntare una mano nel Suo volto, a Quello! Amen. Puntate un dito, quando il Dio Onnipotente disse, "Questo è il Mio amato Figlio nel quale Mi sono compiaciuto di dimorare, ascoltateLo". EccoLo, Quello è il Perfetto.

97 Ora, leggiamo solo un po' più avanti:

E' entrato un volta per sempre nel luogo santissimo, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue. Così ci ha acquistato una redenzione eterna.

98 Non essere redenti oggi e dunque la prossima settimana quando inizia il risveglio essere di nuovo redenti, e dunque, oh, ci sviamo e siamo di nuovo redenti. Tu sei redento una volta, per sempre. Proprio così. Non ancora redento, redento, redento. Redenzione eterna! "Chi ascolta le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato ha vita eterna, e non viene in giudizio, ma è passato (tempo passato) dalla morte alla vita". (Poiché ha avuto un tremito? Poiché è stato battezzato in un certo modo? Poiché aveva sangue nelle mani?) "Poiché egli ha creduto nell'unigenito Figlio di Dio!" Ecco come abbiamo redenzione eterna.

99 Ascoltate ora:

Infatti, se il sangue di capri, di tori e la cenere di una giovenca sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano, in modo da procurar la purezza della carne, quanto più il sangue di Cristo, che mediante lo Spirito eterno offrì se stesso puro di ogni colpa a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente! (passato dalla morte alla vita.)

100 Cosa ti importa di ciò che il mondo pensa? Cosa ti importa di ciò che il vicino di casa pensa? La nostra coscienza è morta e noi siamo rigenerati e nati di nuovo tramite lo Spirito di Dio, per servire il vero e vivente Dio. Eccoti.

101 Adesso passiamo al decimo capitolo:

La legge, infatti, possiede solo un'ombra dei beni futuri, non la realtà stessa delle cose. Perciò con quei sacrifici, che sono offerti continuamente, anno dopo anno, essa non può rendere perfetti (perfetto, è quel Perfetto.)

Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello perfetto Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.

102 La legge avendo un'ombra dei futuri beni, tutte le ordinanze e i battesimi e tutte le altre cose che loro avevano, non potevano rendere perfetto l'adoratore. E, tuttavia, Dio esige perfezione.

103 Tu ti unisci alla chiesa Nazarena, non ti renderà mai perfetto. Ti unisci

alla chiesa Battista, Pentecostale, qualunque sia, essa non ti renderà mai perfetto. Essere un uomo buono e leale non ti renderà perfetto. Tu non puoi meritare una sola cosa. Non c'è niente circa i tuoi meriti, tu sei perduto! Tu dici, "Beh, io osservo la legge. Osservo il sabato. Osservo questo, tutte le ordinanze di Dio. lo faccio questo".

104 Paolo disse, "Mettiamo da parte tutte queste cose".

105 "Tutto ciò è giusto, ma noi faremo questo. Noi batteizzeremo la gente, e imporranno le mani su di loro per la guarigione e così via".

106 Noi potremmo prendere verso dopo verso, ognuna di queste cose. Il battesimo, noi lo crediamo, "C'è una sola speranza, un solo Signore, una sola Fede, un solo battesimo". Noi crediamo che c'è un battesimo. Crediamo nella risurrezione dei morti. Assolutamente! Crediamo che Gesù morì e risuscitò di nuovo. Noi lo crediamo. L'imposizione delle mani per gli ammalati, quello è ciò che disse, "Questi segni accompagneranno coloro che credono. Se imporranno le mani sugli ammalati, essi guariranno". Noi lo crediamo. Tuttavia cos'è quello? Paolo disse, "Sono tutte opere morte"! E' qualcosa che fai tu. Ora tendiamo alla perfezione.

107 Noi veniamo nel tabernacolo, non il fondamento, il tabernacolo. Il tabernacolo stesso. Ecco il fondamento: la legge, la rettitudine, e unirsi alla chiesa, essere battezzati, e imporre le mani. Quelli sono tutti ordini della chiesa, tuttavia ora entriamo nella perfezione. Ed ecco l'Unico che è perfetto: quello è Gesù.

108 Come facciamo ad entrare in Lui? "Attraverso i Metodisti?" No! "I Pentecostali"? No! "I Battisti?" No! "Attraverso qualche chiesa?" No! "La Cattolica Romana?" No!

109 Come entriamo in Esso? Romani 8:1, "Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo che non camminano secondo le cose del mondo, la carne, ma secondo le cose dello Spirito." (che non prestano attenzione a ciò che il mondo a da dire.)

110 Persino se tu sei ammalato, e il medico dice, "Tu stai per morire," non prestare attenzione a ciò, non preoccuparti affatto.

111 Se loro dicono, "Tu devi diventare Cattolico per essere salvato, oppure Presbiteriano, oppure devi fare questo," non prestare attenzione a ciò. Dunque, non c'è condanna per quelli che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne (le cose che vedono). Tutto le cose che vedi con i tuoi occhi sono terrene.

112 Ma sono le cose che vedi nel tuo spirito, attraverso la Parola, la Parola è lo specchio di Dio che riflette ciò che Egli è e ciò che tu sei. Alleluia! Questo

è l'unico libro al mondo che ti dice da dove vieni, chi sei, e dove vai. Mostratemi qualsiasi pagina di letteratura. con tutta la scienza oppure ogni altra cosa, ogni buon libro che è stato scritto, nessuno di loro può dirvi ciò. Questo è lo specchio di Dio che mostra ciò che Egli è e ciò che tu sei. Dunque nel mezzo c'è una linea di sangue che mostra ciò che tu puoi essere se vuoi fare la scelta. Eccoti, "Tramite uno Spirito".

113 Ora, 1° Corinzi 12. Come entriamo in quel Corpo? "Tramite una stretta di mani?" Nossignore! "Tramite l'unirsi alla chiesa?" Nossignore! "Tramite l'essere battezzati all'indietro, in avanti? Nel nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo? Il nome di Gesù Cristo? Il nome Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, la Stella del Mattino? Qualsiasi cosa vogliate? Quello non ha niente da fare con ciò, solo una risposta di buona coscienza verso Dio. E tuttavia noi litighiamo, siamo agitati, disputiamo, e ci dividiamo, e facciamo differenze. E' proprio così. Tutte quelle cose sono opere morte! Tendiamo alla perfezione.

114 Quelle sono le cose che io ho fatto. Un predicatore ti ha battezzato. Se ti ha battezzato con la faccia in avanti, all'indietro, o tre volte, quattro volte, oppure una volta, o come egli ha fatto, quello non ha niente a che fare con ciò. Ad ogni modo tu sei solo battezzato nella fratellanza di quella chiesa, provando a quella chiesa, "tu credi nella morte, sepoltura, e risurrezione di Cristo". L'imposizione delle mani per guarire gli ammalati, quello è meraviglioso. Tuttavia è tutto naturale, e quel corpo morirà di nuovo proprio così certo come tu vivi. Esso morirà di nuovo. Ora mettiamo da parte tutte queste cose e tendiamo alla perfezione.

115 Come arriviamo alla perfezione? Ecco ciò che vogliamo sapere. Cristo è perfetto, "Dio pose sopra di Lui l'iniquità di noi tutti. Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di Lui e mediante le Sue lividure noi siamo stati guariti". Ecco il Corpo in cui vogliamo arrivare. Quello è il Corpo. Perché? Se tu sei in quel Corpo, non vedrai il giudizio, non gusterai mai la morte. Tu sei libero dalla morte, giudizio, peccato e ogni altra cosa, quando sei in quel Corpo.

116 "Come fai ad entrare in Esso, predicatore? Unendoti a questo tabernacolo?" Tu sei ancora perduto. Comunque non potresti unirti, non abbiamo alcun registro. "Come fai ad entrare in Esso? Unendoti a qualche chiesa?" Nossignore! "Come fai ad entrare in Esso?" Tu sei nato in Esso.

117 1° Corinzi 12: Infatti noi tutti siamo stati battezzati in un unico Spirito per formare un unico corpo.....

118 Tramite il battesimo dello Spirito Santo, noi siamo battezzati in quel Corpo e siamo liberi dal peccato. Dio non ti vede più, Egli vede solo Cristo. E

quando tu sei in quel Corpo, Dio non può giudicare quel Corpo. Egli Lo ha già giudicato. Egli ha preso il nostro giudizio e ci ha invitati dentro. E per fede, tramite la grazia, noi camminiamo e accettiamo il nostro perdono. E lo Spirito Santo ci porta in questa comunione con Lui. E noi non camminiamo più secondo le cose del mondo, ma camminiamo nello Spirito. La Parola venne a noi. Egli morì al mio posto. Io sono reso vivente. Eccomi, una volta morto nel peccato e nelle trasgressioni, sono stato reso vivente. Ogni mio desiderio è di servire Lui. Tutto il mio amore è per Lui. Tutto il mio camminare vuole essere nel Suo Nome. Dovunque io vada, qualsiasi cosa faccia, io glorifico Lui. Se sto cacciando, se sto pescando, se sto giocando a palla, qualsiasi cosa faccia, io devo essere "Cristo in me" in una simile vita che farà sì che un uomo brami di essere in quel modo; senza Cianciare, diffamare, e litigare circa le vostre chiese. Afferrate ciò? "Tramite uno Spirito noi siamo battezzati in quel Corpo, «e quando vedrò il sangue passerò oltre a te»."

119 Ascoltate. Leggiamo solo un po' più avanti, per favore. Il secondo verso del decimo capitolo.

Altrimenti non si sarebbe cessato di offrirli.....

120 Se quello non può rendere la persona perfetta, e Dio esige perfezione. Se osservando le leggi e tutti i comandamenti ti renderebbe perfetto, allora non c'è bisogno di avere qualcos'altro, tu sei già stato reso perfetto. Poiché quando sei perfetto, tu sei eterno; poiché Dio è l'unico che è eterno, e Dio è l'unico ad essere Perfetto. E l'unico modo per essere eterno, è di diventare parte di Dio.

non avendo più gli adoratori, una volta purificati, alcuna coscienza di peccati. (Cosa?)non avendo più gli adoratori, una volta purificati, alcuna coscienza..... (se scrivete la traduzione di quello, è "desiderio")gli adoratori una volta purificati non hanno più desiderio di peccati.

121 Se gli adoratori una volta purificati Tu sali ora e dici, "Oh, alleluia, io sono stato salvato la scorsa sera, tuttavia. Beh, Dio sia benedetto, lei mi ha fatto ricadere nel peccato. Alleluia, un certo giorno, io sarò di nuovo salvato". Povero illetterato. Non è in quella maniera. "gli adoratori una volta purificati non hanno più desiderio di peccati".

122 Ascoltate, mentre leggiamo solo un momento:

Invece in quei sacrifici viene rinnovato ogni anno il ricordo dei peccati.

123 Ora passeremo all'ottavo verso, per risparmiare tempo dove io voglio arrivare:

Dopo aver detto: "Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici, né offerte,

né olocausti, né sacrifici per il peccato." (che sono offerti secondo la legge.)

124 Versetto 9°

Aggiunge poi: "Ecco, vengo per fare la tua volontà". Così, egli abolisce il primo (la legge) per stabilire il secondo.

125 Vorrei avere tempo per rimanere su quello. Finché sei Presbiteriano, o Pentecostale, o Battista, o Metodista, Egli non può fare niente con te. Innanzitutto Egli deve togliere tutto quello. Vedi, affinché Egli possa stabilire il secondo. Finché tu dici, "Beh, io sono Metodista". Io non ho niente contro i Metodisti, o i Battisti, o i Pentecostali. Tuttavia, fratello, quello non vuol dire niente. Tu devi proseguire fino alla perfezione, che è in Cristo.

126 Osservate questo ora, solo un momento:

In virtù di questa "volontà " noi siamo stati santificati, mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo fatta una volta per sempre.

127 Leggiamo un po' più avanti. E serbate ciò, lasciate che penetri mentre leggiamo ("una volta per sempre"):

Mentre ogni sacerdote sta in piedi ogni giorno a svolgere il suo servizio e offrire ripetutamente gli stessi sacrifici che non possono mai togliere i peccati, Gesù, dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio, e aspetta soltanto che i suoi nemici siano posti come sgabello dei suoi piedi. Infatti con un 'unica offerta egli ha reso perfetti (fino al prossimo risveglio? Cosa direbbe quello?) per sempre quelli che sono santificati. (afferrate ciò? "Tendiamo alla perfezione").

128 Ora voi gente della santità dite, "Oh, sì, noi crediamo nella santità. Alleluia, crediamo nella santificazione". Tuttavia tu stai prendendo la tua stessa santificazione. Tu smetti semplicemente di fare questo e quello, sai che non dovresti farlo. Se Cristo non ha aperto la porta e risvegliato il tuo cuore. e tu diventi un luogo dove il peccato è morto, e il desiderio. E' tutto andato via. Allora, Egli toglie la tua propria giustizia, Egli può stabilirsi in te. Ed è Cristo, il Figlio di Dio in te, speranza di gloria.

129 "Tendiamo alla perfezione". Come possiamo essere perfetti? Tramite la morte di Cristo; non tramite l'unirsi alla chiesa, non per mezzo delle nostre buone opere, cosa facciamo (tutto ciò va benissimo), non a causa che siamo stati battezzati in questo modo o in quel modo, non a causa che siamo stati guariti tramite l'imposizione delle mani, non a causa di alcuna di queste altre cose, "noi crediamo nella morte, sepoltura, e risurrezione".

130 Paolo disse, "Potrei parlare le lingue degli uomini e degli angeli (le lingue che si comprendono e quelle che non possono essere comprese,

devono essere interpretate), io sono niente. Benché avessi il dono di conoscenza e comprendessi tutta la sapienza di Dio (per spiegare la Bibbia da collegarla insieme), io sono niente". Allora non fa tanto bene andare a scuola, non è così? "Io sono niente, sebbene dessi il mio corpo a essere arso come sacrificio".

131 "Oh," loro dicono, "Quell'uomo è religioso."

132 "Tuttavia egli è niente," Paolo disse, "non diventa nulla".

133 "Poiché dove ci sono lingue, esse cesseranno; dove ci sono profezie, esse verranno abolite; dove ci sono tutte queste altre cose, verranno abolite. Ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito". Vedete, quella perfezione. Cos'è perfetto? L'amore! Cos'è l'amore? Dio! Mettiamo da parte tutte queste piccole opere morte e ordinanze, e tendiamo alla perfezione. Comprendete? Noi siamo perfezionati per mezzo di Cristo. Come entriamo in Esso? Tramite il battesimo dello Spirito Santo!

134 "Benissimo, cosa accade?" Tu sei passato dalla morte alla vita.

135 "Beh, mi agito? Salto? Tu non devi fare niente. Tu lo hai già fatto, Dio ti ha portato dalla morte alla vita, e tu sei vivente. Allora i tuoi frutti nella tua vita lo mostrano.

136 Molti di voi Metodisti e Nazareni gridate proprio così forte come potete, rubate grano dalla toppa di un uomo. Proprio così, e fate ogni cosa che possa essere.

137 Molti di voi pentecostali parlate in lingue come quando si versano piselli sopra pelle bovina, certo, uscite fuori e fuggite con la moglie dell'uomo accanto, fate ogni specie di cose. Non è quello, fratello.

138 Non cercare di avere alcuna sensazione né qualcosa che prenda il posto dello Spirito Santo. Quando giunge la nuova nascita, tu sei cambiato. Tu non devi fare qualcosa per provarlo, la tua vita lo prova. Mentre cammini, il tuo amore, la pace, la pazienza, la gentilezza, la mansuetudine, ecco cosa sei. E l'intero mondo vede il riflesso di Gesù Cristo in te.

139 Ora, parlare in lingue, giubilare, quelli sono solo attributi che seguono questo tipo di vita. E tu puoi prendere e impersonare questi attributi e non avere quella Vita. Noi lo vediamo. Quanti sanno che ciò è vero? Certamente. Lo vedi tutt'intorno a te.

140 Perciò, non c'è niente di ciò che tu dici che sia l'evidenza dello Spirito Santo, a meno che sia la vita che tu vivi. Dunque se tu vuoi parlare in lingue, quello è perfettamente a posto se tu vivi la vita per sostenere ciò. Proprio così. E se vuoi gridare, bene, ciò è buono. Io grido pure, a volte divento così

felice che a stento posso indossare un paio di scarpe, mi piace saltare fuori da loro. E quello è meraviglioso. Io lo credo.

141 E io ho visto visioni, e gli ammalati guarire, i morti risuscitare. Quando li distendono là fuori e i medici se ne vanno e dicono "loro sono finiti e morti," distesi lì un paio di ore; e lo Spirito Santo scende e mostra una visione, scende lì e risuscita quella persona. Io ho visto i sordi, i muti, e i ciechi, e gli storpi camminare. Quello non accade..... Attributi.

142 Fratello, molto tempo fa, prima che il mondo fosse mai avesse un fondamento; Dio attraverso la Sua eterna grazia, Egli guardò giù, e tramite preconnoscenza vide te e me. Egli sapeva in quale epoca saremmo vissuti, sapeva cosa saremmo stati. Perciò, tramite elezione, Egli ci scelse prima della fondazione del mondo, per essere con Lui senza macchia.

143 Dunque, se Egli ci scelse prima della fondazione del mondo per essere in lui senza macchia, e noi siamo nati interamente macchiati e nient'altro può niente può purificarci, come saremo senza macchia? "Egli ha mandato il Suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non abbia fine di vita, ma abbia vita eterna; non dovrà perire, ma ha vita eterna! Dunque, quando noi entriamo in Lui..... Per fede, tramite grazia siamo salvati, per mezzo dello Spirito Santo che ci chiama.

144 Prima che ci fosse un corpo su questa terra, i vostri corpi erano posti qui. Esso è stato fatto da calcio, potassio, umidità, luce cosmica, petrolio e così via, sedici elementi. E lo Spirito Santo cominciò ad aleggiare sulla terra. E come Esso lo fece, per prima cosa sappiate, apparve un piccolo fiore di Pasqua. Dopo Egli fece spuntare un po' di erba, e alcuni uccelli, e dopo un po' apparve l'uomo.

145 Dunque, Egli non fece la donna dalla polvere della terra. Lei era già nell'uomo tanto per cominciare, l'uomo e la donna sono uno. Perciò Egli la prese dal fianco di Adamo, una costola, e fece una donna, una compagna per lui, e dopo il peccato entrò.

146 Dunque, dopo che il peccato entrò Dio non sarà sconfitto, non importa ciò che accade. Egli non sarà mai sconfitto. Dunque le donne cominciarono a portare l'uomo sulla terra. E Dio, tramite la grazia eterna, vide chi sarebbe stato salvato e lo chiamò, "Nessuno può venire a Me se il Padre non lo chiama. Non chi vuole né chi corre, ma Dio che mostra misericordia".

147 Tu dici, "Beh, io ho cercato Dio! Io ho cercato Dio"! No, tu mai. Dio ha cercato te. Ecco la maniera in cui avvenne all'inizio.

148 Non fu Adamo a dire, "Padre, Padre, io ho peccato. Dove sei?"

149 Fu il Padre a dire, "Adamo, Adamo, dove sei?" Quella è la natura

dell'uomo. Quella è la tendenza dell'uomo. Ecco di cosa è fatto.

150 "E nessuno può venire a Me se il Padre non lo attira. E tutti quelli che il Padre Mi dà " Alleluia! "Ognuno che viene, Io gli darò vita eterna, e lo risusciterò nell'ultimo giorno". Quale benedetta promessa, di un Dio del Cielo. Dove andiamo stasera, dove Egli giurò per Se stesso, non c'è alcuno più grande. Tu fai un giuramento per qualcuno più grande di te. Non c'è uno più grande, perciò Dio giurò per Se stesso. Noi stiamo per arrivare a ciò: come Egli fece e quando lo fece, e giurò per Se stesso che ci avrebbe risuscitati e avrebbe fatto di noi la Sua propria eredità.

151 Oh, come possiamo stare in modo perfetto e solido, stamane. Come tu puoi guardare, con la morte che ti guarda fisso sul volto, tu potresti dire come Paolo, "Morte, dov'è il tuo dardo? Morte, dov'è la tua vittoria? Ma ringraziato sia Dio che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo". Eccoti.

152 Perché? "Oh, tu hai fatto questo e quello".

153 "Io lo so, sono coperto dal Suo Sangue!" Alleluia!

154 "Per mezzo di uno Spirito, tutti noi siamo battezzati in un Corpo". Voi Metodisti, Battisti, Presbiteriani, chiunque voi siate, noi siamo stati battezzati in un Corpo. E abbiamo comunione e siamo cittadini del Regno di Dio, professando che "Noi non siamo di questo mondo."

155 La mia bambina venne l'altro giorno e disse, "Papà, questa bambina ha fatto questo e quello, e loro hanno fatto questo e quello, e noi siamo andati a casa e abbiamo fatto questo e quello". Disse, "Perché noi non facciamo quello?"

156 Io dissi, "Tesoro, noi non siamo di quel mondo. Loro vivono in un mondo per se stessi."

157 Disse, "Non camminiamo tutti sullo stesso terreno?"

158 Io dissi, "Del mondo, tesoro. Noi non apparteniamo a quella gente".

159 La Bibbia disse: "Uscite di mezzo a loro e separatevi," ha detto il Signore. Vedi, tu non appartieni a quello. E quando quella nuova Natura viene in te, tu non devi essere tirato fuori, tu non vuoi tornare indietro come la moglie di Lot. Tu sei nato fuori da ciò, sei in un'altra dimensione. E quello ti sembra spazzatura. E questa, la grande, favolosa America in cui viviamo, è diventata un grande caos. Ogni cosa è concupiscenza e donne. E le donne e il modo in cui vestono, l'uomo e il modo in cui agisce, e le cose che fanno, e dopo si definiscono "Cristiani".

160 Per esempio, questo Elvis Presley, va e si unisce alla chiesa

Pentecostale adesso. Giuda ebbe trenta pezzi d'argento, Elvis ha una flotta di Cadillac e alcuni milioni di dollari per vendere la sua primogenitura. Arthur Godfrey! Guardate quello!

161 Guardate qui Jimmy Osborne, in Louisville, lì fuori con quel vecchio boogie-woogie, rock 'n' roll, vecchie sciocchezze, e sudiciume. E la domenica mattina, prende la Bibbia sta in piedi sul palco e predica. Che disgrazia! Non meraviglia che la Bibbia disse, "Ogni tavola è piena di vomito".

162 Ebbene, noi viviamo in un giorno terribile. E la gente dice, "Oh, loro sono molto religiosi". Oh! Non sapete che il Diavolo è religioso? Non sapete che Caino era proprio così religioso come Abele? Tuttavia egli non aveva la rivelazione. Ecco tutto, egli non aveva la rivelazione. Sì, tutti noi andiamo in chiesa, ma c'è qualcuno che ha Vita, quelli che hanno la rivelazione di Gesù Cristo nel loro cuore. Non agitandosi, saltando, non tramite l'unirsi alla chiesa, ma la rivelazione. Dio ha rivelato Lui.

163 Guardate ciò che disse, "Chi dice la gente che sia il Figlio dell'uomo?"

164 "Alcuni hanno detto, «Tu sei un profeta». E alcuni dicono, «Tu sei Elia». E alcuni....." Disse, "E voi chi dite che Io sia?"

165 Pietro disse, "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". Quello non veniva dalle sue labbra.

166 Egli disse, "Tu sei beato, Simone, figlio di Giona, perché non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo. Tu non hai imparato questo in alcune etiche della Bibbia, né in qualche seminario teologico. Tu sei beato, perché non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è nei cieli. E su questa pietra Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non la potranno vincere."

167 Se tu sei un Cristiano, stamane, poiché appartieni alla chiesa, tu sei perduto. Se tu sei un Cristiano perché sei passato dalla morte alla vita, sei libero dal giudizio; in Cristo, tu stai entrando nella perfezione tutto il tempo. Dio non può vedere nessuna cosa. Tu dici, "Farò errori?" Certo, tuttavia tu non lo fai intenzionalmente.

168 Ora noi entreremo in quello, solo in pochi minuti, "Poiché chi pecca volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità, non resta più alcun sacrificio per i peccati". Noi entreremo in quello stasera poiché ora è troppo tardi.

169 Leggiamo ancora un paio di versetti di questo, così possiamo sentire meglio di scendere ancora un po'. Benissimo, perché non iniziamo quello stasera? Il quarto versetto, ascoltate questo: Infatti quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi

dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo futuro, e poi sono caduti, è impossibile ricondurli di nuovo al ravvedimento.....

Vedete, e noi prendiamo quello in Ebrei 10, e avanti e indietro, per mostrare cosa sia questo.

170 Amici, tendiamo alla perfezione. Noi siamo senza una scusa oggi. Non abbiamo alcuna scusa. Il Dio del cielo è apparso in questi ultimi giorni e sta facendo le stesse cose che fece allora, quando Egli era qui prima, quando era sulla terra. Egli l'ha provato. Mentre noi veniamo attraverso questa Bibbia, e voi sapete questo; che noi abbiamo preso miracolo dopo miracolo, e segno dopo segno, e prodigio dopo prodigio, che Egli fece Con i figlioli nel deserto, le cose e i segni che Egli fece. Le cose che Egli fece quando era qui sulla terra, manifestato nella carne, e le stesse cose accadono oggi, proprio qui in mezzo a noi. Ecco la Parola per rivendicarlo. Ecco la cosa per dire che è giusto, per metterlo a posto. Ecco lo Spirito di Dio per fare la stessa cosa, affinché siamo senza alcuna scusa. Preghiamo:

171 Padre Celeste, vedendo che siamo circondati da una così grande schiera di testimoni, mettiamo da parte ogni parola, ogni cosa, ogni errore, ogni parola malvagia, ogni cattiva parola, ogni pensiero, e corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta, fissando lo sguardo su Gesù, autore e compitore della nostra fede. O benedetto sia il Suo incomparabile e santo Nome! Come Egli venne sulla terra per redimere l'uomo caduto, e riportarlo nella comunione del Signore Dio. E noi Ti ringraziamo per questo. E ora tramite la Sua grazia Noi non abbiamo scelto Lui, ma Egli ci ha scelti. Egli disse, "Non siete voi che avete scelto Me, ma sono io che ho scelto voi". Quando? "Prima della fondazione del Mondo."

172 E, caro Dio, se c'è qualcuno seduto qui stamane, forse che ha rimandato questo per anni e anni, ma continuamente, c'è un bussare al cuore. Forse loro si sono uniti alla chiesa, pensando, "Beh, sarà tutto a posto". Padre, certamente le Scritture l'hanno spiegato stamane: che tu non puoi celarti dietro una chiesa, ed essere giusto; né puoi essere buono, non mentire né rubare e fare ogni cosa malvagia, e tuttavia essere giusto.

173 C'è solo una giustizia che noi abbiamo, non la tua propria giustizia, ma la Sua giustizia. Egli ha reso perfetta la nostra salvezza. Perciò, essendo in Lui, Dio non vede i nostri errori. Quando noi facciamo qualcosa di sbagliato, c'è uno spirito in noi che grida, "O Padre, perdonami!" Allora Dio non lo vede. Noi siamo portati nella comunione e nella grazia con Lui. Concedilo, Signore, mentre chiudiamo questo servizio, nel nome di Cristo. Amen.

174 Solo per un momento, vorrei chiedervi Non importa cosa fai, tu sei

perduto. Ascoltate questo. Qualche tempo, fa potrei averlo detto prima. Ecco una piccola esperienza che ho avuto.

175 Mi trovavo a Toledo, Ohio. Ero in un risveglio e avevo una riunione laggiù e molte persone. Loro sapevano dov'era l'hotel; dunque loro dovevano portarmi in campagna. E io stavo là fuori, in un piccolo motel.

176 Noi avevamo mangiato nel piccolo ristorante Dunkard, era un posto meraviglioso. Le piccole signore lì dentro apparivano proprio così Cristiane e sante come possa essere, pulite e veramente carine. Giunse la domenica, io ero affamato. Ero rimasto a digiunare un po' e attraversai la strada per andare in un'altra piccola strada lì vicino l'angolo. Un posto Americano, per mangiare. Avevano un piccolo posto, una trattoria, aperta tutta la notte. Quando entrai là quella domenica, circa alle due del pomeriggio, prima che scendessi a predicare quel pomeriggio.

177 Io ero così perplesso, non sapevo cosa fare. Entrai e, per prima cosa notai che c'era una giovane donna di circa sedici, diciotto anni (qualche tesoro di papà, e qualche tesoro di mamma), stava lì in fondo con un ragazzo, con le mani intorno ai suoi fianchi. Un gruppo di adolescenti sedute al banco.

178 Io sentii una macchina mangiasoldi. Guardai e lì c'era un poliziotto che stava in piedi con le braccia intorno a una donna, qui intorno alla vita, e giocava con una macchina mangiasoldi. Ora, voi sapete che il gioco d'azzardo e le macchine mangiasoldi sono illegali nell'Ohio, voi gente qui di Buckeye. Voi sapete che è illegale. E qui c'era un uomo di legge che giocava con una macchina mangiasoldi; e un uomo della mia età, probabilmente sposato, con un mucchio di bambini, forse un nonno. Un poliziotto, perlustratore a cavallo, che giocava con una macchina mangiasoldi. Cosa ha fatto un'adolescente? Cos'è questo fatto?

179 Io stavo lì. E nessuno mi vide entrare, essi erano troppo occupati, metà di loro ubriachi. Dunque, osservavo. Udii qualcuno dire, "Beh, pensi che la pioggia farà male al rabarbaro?" E guardai, lì sedeva una signora, una signora anziana, lei aveva sessantacinque, settant'anni, giù di lì. E la povera signora. Io non biasimo qualcuno dall'apparenza, lei si era fatta i capelli blu, apparivano realmente blu, e tagliati sulla cima e fatti veramente blu. E lei aveva addosso una densa manicure, o come voi chiamate quella robbaccia messa sul viso. Lei indossava dei pantaloncini, e la poveretta era così rugosa al punto che la carne le pendeva giù sulla coscia. E lei era ubriaca. Sedeva lì con un vecchio uomo, nella stagione estiva, aveva addosso uno di questi vecchi cappotti grigi dell'esercito. E pendeva giù, e una grossa sciarpa intorno al collo. Ubriachi, due di loro, e stavano con questa povera donna

anziana.

180 Io stavo là e guardavo intorno. Dissi, "Dio, come puoi sopportare ciò? Come fai a guardare una cosa come quella? Quando (un peccatore salvato) penso a quello, come puoi guardare ciò? Ebbene, sembra come se Tu dovessi bruciare l'intera cosa. Le mie piccole Sara e Rebecca dovranno crescere sotto quella specie di influenza? Le mie due bambine dovranno incontrare un popolare, così conosciuto, mondo come è oggi, dove la gente agisce in quel modo? Dio, come posso..... cosa posso fare?" (Naturalmente, è la Sua grazia. Se loro fossero ordinati a vita eterna, verrebbero a ciò, se non lo fossero, non verrebbero. Io non lo so. Quello spetta a Dio. Io farò la mia parte).

181 Io pensai, "Come puoi Tu sopportarlo, Dio? Considerando che Tu sei così santo che spazzeresti quella cosa dalla Terra". Dissi, "Guarda quella povera nonna seduta lì. Guarda quella giovane ragazza lì in fondo. Ed ecco una donna stare qui, probabilmente una venticinquenne. E quel poliziotto con le braccia intorno alla sua vita, giocando con una macchina mangiasoldi. Ed ecco un uomo di legge, la nazione è perduta. La maternità è perduta. Ecco l'anziano perduto. Ed ecco una giovane ragazza seduta lì in fondo, e lei è perduta. Guarda i ragazzi, mentre dovrebbero essere in chiesa o da qualche parte".

182 E pensai, "O Dio, cosa posso fare? E io sono in questa città a gridare con tutto il mio cuore ed essi lo ignorano e camminano come se fossero.... E pensai, Beh, Dio....."

183 Beh, dunque mi venne un pensiero: "Se non li chiamo, come possono venire? Tutti quelli che il Padre Mi ha dati verranno. «Voi avete occhi ma non potete vedere, avete orecchie ma non potete udire».

184 Pensai, "Beh, se il presidente venisse in città invece del risveglio, ognuno uscirebbe. Oh, certo, quello è mondano".

185 Dunque pensai, "Beh, Dio, come.... Perché Tu non..... Beh, vieni e manda Gesù e lascia che la faccia finita con tutto ciò. Perché non la fai finita con tutto ciò?"

186 Allora cominciai a vedere qualcosa muoversi di fronte a me. Sembrava come un vortice che girava intorno in questo modo. Io continuai ad osservarlo, e vidi il mondo girare intorno. E io guardavo, dove esso spruzzava qualcosa. E io guardavo, ed era uno spruzzo rosso, rosso Sangue, attraverso, intorno al mondo, proprio come un vortice che gira intorno (come una cometa) ed aveva un vortice che girava intorno così. E io guardai questo vortice, e proprio sopra esso, vidi Gesù nella visione. Egli guardava giù. E io

vidi me stesso stare quaggiù sulla terra facendo le cose che non avrei dovuto fare. E ogni volta che io peccavo, Dio avrebbe dovuto uccidermi, "Perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai". E la santità di Dio e la giustizia richiede e tu avresti dovuto morire. E dunque io guardai lì, e continuai a stropicciarmi gli occhi, dissi, "Io non sto dormendo. E' una visione. Sono certo che questa è una visione".

187 Continuai ad osservare (mentre stavo dietro la porta). E vidi apparire i miei propri peccati. E ogni volta che essi cominciavano a colpire il Trono, il Suo Sangue agiva come un paraurti di una macchina. Esso l'afferrò e io lo vidi scuotere, e il Sangue scorreva sul Suo volto. E io vidi Lui alzare le mani, e disse, "Padre, perdonalo, egli non sa quello che fa".

188 Io vidi me stesso fare qualcos'altro, esso Lo scosse di nuovo, sbattendo. Dio avrebbe dovuto uccidermi proprio allora, ma il Suo Sangue mi tratteneva. Esso tratteneva i miei peccati, Pensai, "O Dio, ho fatto quello? Certamente non ero io", Tuttavia ero io!

189 Dunque cominciai a camminare attraverso la stanza, e mi avvicinai a Lui. Vidi un libro posto lì e il mio nome stava su di esso, e ogni tipo di lettera nera scritta su di esso. Dissi, "Signore, sono dispiaciuto di aver fatto questo. E' a causa dei miei peccati che Tu hai fatto quello? Ho fatto girare il Tuo Sangue intorno al mondo? Ho fatto questo a Te, Signore? Sono dispiaciuto di aver fatto ciò?" Ed egli stese la mano. Io dissi, "Vuoi perdonarmi? Io non intendevo. Tu, per mezzo della Tua grazia..... Io cercherò di essere un ragazzo migliore se Tu mi aiuterai".

190 Egli prese la mano e la batté sul fianco, prese il dito e scrisse "perdonati" sul mio libro, e lo gettò dietro di Lui (nel Mare dell'Oblivio). Io osservai un po'. Ed Egli disse, "Ora, Io ti ho perdonato, ma tu vuoi condannare lei". Vedete? Disse, "Tu sei perdonato, ma che ne è di lei? Tu vuoi farla saltare in aria. Non volevi che lei visse".

191 Io pensai, "O Dio, perdonami. Non intendevo pensare quello. Non volevo fare quello. Io non volevo fare quello".

192 "Tu sei perdonato, ti senti molto bene, Ma che ne è di lei? Lei ne ha pure bisogno. Lei ne ha bisogno".

193 Oh, pensai, "Dio, come avrei potuto sapere chi Tu hai chiamato, e chi non hai chiamato?" E' compito mio di parlare a tutti.

194 Dunque, quando la visione mi lasciò, camminai verso di lei, dissi, "Piacere, signora" I due uomini erano andati nella toeletta. Lei era seduta lì singhiozzando, sapete, ridendo. La bottiglia di whisky posta sul tavolo, oppure era birra, alcool, posta lì dove loro bevevano. Mi avvicinai, dissi,

"Piacere". E lei disse, "Oh, salve". E io dissi, "Potrei sedermi?" Disse, "Oh, sono in compagnia". Dissi, "Non intendevo in quel modo, sorella," Lei mi guardò quando la chiamai "sorella". Disse, "Cosa vuoi?" E io dissi, "Potrei sedermi solo un momento?" Disse, "Fai pure". E mi sedetti. Io le dissi ciò che era accaduto. Disse, "Come ti chiami?" E io dissi, "Branham". Disse, "Sei tu l'uomo quaggiù in questa arena?" E io dissi, "Sì, signora".

195 Lei disse, "Io desideravo scendere lì". Disse, "Signor Branham, io sono stata allevata in una famiglia Cristiana". Disse, "Io ho due giovani ragazze che sono Cristiane. Tuttavia accaddero certe cose, e lei andò nella strada sbagliata, o per meglio dire si avviò".

196 Io dissi, "Tuttavia, sorella, a me non importa, il Sangue è ancora intorno a te. Questo mondo è coperto con il Sangue". Se non vi fosse, Dio ucciderebbe ognuno di noi. Quando quel Sangue si è mosso, facendo attenzione al giudizio. Tuttavia ora, se tu muori senza quel Sangue, andrai oltre quel posto, allora non ci sarà niente che agirà per te. Oggi il Sangue agisce al posto tuo. Dissi, "Signora, certo, il Sangue tuttora ti copre. Finché tu hai un alito nel tuo corpo, il Sangue ti copre. Ma un certo giorno quando l'alito ti lascerà (l'anima esce) tu andrai oltre quel Sangue, e non ci sarà niente tranne il giudizio. Mentre hai una possibilità per il perdono....."

197 Io la presi per la mano, lei stava piangendo, disse, "Signor Branham, io bevo".

198 Dissi, "Quello non ha importanza. Qualcosa, un altro mi ha avvisato di venire a parlarti". Dissi, "Dio, prima della fondazione del mondo, ti ha chiamato, sorella. E tu stai sbagliando, e tu semplicemente lo peggiori".

199 Lei disse, "Credi che Egli mi prenderebbe?"

200 Dissi, "Assolutamente, Egli ti prenderebbe".

201 E lì sulle sue ginocchia, noi ci inginocchiammo in mezzo a pavimento, avemmo una riunione di preghiera all'antica. E quel poliziotto tolse il suo cappello e si inginocchiò. Lì noi avemmo una riunione di preghiera all'antica, in quel posto. Perché? La sovranità di Dio "Mettendo da parte queste opere morte, tendiamo alla perfezione".

202 "Io appartengo alla chiesa. E io appartengo a quello". Tutto ciò è finito. Tendiamo alla perfezione.

203 Amico mio peccatore, se sei senza il Sangue oggi, senza la salvezza, senza grazia, il Sangue di Gesù Cristo ti trattiene. Tu dici, "Beh, io ho tirato avanti tutto questo tempo". Tuttavia un giorno andrai dove non è rimasto niente per te. Preghiamo ora, mentre chiniamo i nostri capi.

204 Ci sarebbe uno qui oggi che vorrebbe dire, "Dio sii misericordioso verso di me, io mi rendo conto di avere sbagliato". Forse ti sei unito alla chiesa. Quello va benissimo. Ma se non hai ricevuto la grazia di Cristo, vorresti alzare la mano e dire, "Prega per me, fratello Branham". Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signora. Proprio così. Dio ti benedica, signore, lì in fondo. In fondo, sì, Dio ti benedica. Alza la tua mano. Proprio così. Alza semplicemente la tua mano e di', "Dio sii misericordioso verso di me".

205 Tu dici, "Io appartengo alla chiesa, fratello Branham. Sì, io ho cercato di essere buono, ma non so, sembra come se non potessi farlo". Oh, povero pellegrino, povero decrepito amico, in realtà tu non hai mai visto la visione.

206 Tu dici, "Fratello Branham, io ho giubilato. Ho parlato in lingue. Ho fatto tutto questo". Quello potrebbe essere pure vero. Tutto ciò è giusto, niente da dire contro quello. Tuttavia mio caro amico perduto tuttavia parlare in lingue, oppure agitarsi, o stringere mani, o essere battezzati, quello va benissimo, tuttavia conoscere Lui significa conoscere una persona. Conoscere Lui, è vita.

207 Tu dici, "Io conosco la Bibbia realmente bene". Beh, conoscere la Bibbia non è vita. Conoscere Lui (pronome personale), conoscere Lui, Cristo! Sapere che Egli ti ha perdonato. Vorreste alzare di nuovo le mani? Qualcun altro. Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, giovane uomo lì in fondo. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, lì in fondo. Proprio così, conoscere Lui è vita. "Fratello Branham, ricordami. Io sono proprio qui adesso nella mia sedia, vengo per accettare Cristo".

208 Di', "Vieni nel mio cuore, Signore Gesù, e dammi quella pace, quella dolcezza". Vai in chiesa, suoni la musica più forte che puoi, danzi su e giù, corri attraverso la navata, vai a casa stanco, scosso e affannato, quello non è Cristo. Tu vai in chiesa, ti siedi e ascolti un certo sermone su come il ponte deve essere pitturato, o qualcosa così, e non ascolti mai la Parola. La Parola porta vita. E' il Seme. Non vuoi la pace?

209 Sei infastidito in merito al morire? Se tu avessi un attacco di cuore oggi, ciò ti preoccuperebbe? Oppure vorresti rallegrarti e dire, "Io me ne vado per essere con il Signore Gesù alla fine di questa strada". Conosci Lui? Se non Lo conosci, alza semplicemente la mano, noi pregheremo per te. Sì, fratello, pure tu.

210 Benissimo, nel vostro cuore ora:

Così qual sono, senza una scusa,
Ma per quel sangue che Tu hai versato (per chi?) per me,
Poiché ho promesso che crederò,

O Agnello, O Agnello di Dio, io vengo! io vengo!
(teneramente, misericordiosamente)
Così qual..... (camminiamo verso Lui per fede.
Credi che Egli sta proprio lì al tuo fianco)
A Lui il cui Sangue può purificare ogni macchia,
O Agnello (per fede io camminerò verso la
croce stamane, depongo il mio fardello) , Io vengo!

211 Dio ti benedica lì in fondo, io lo vedo. (Il fratello Branham canticchia l'inno. Ed.) Non essere indifferente ora. Calorosamente, dolcemente, cammina dritto fino alla croce.

212 Nell'Antico Testamento, essi portavano un agnello. Loro sapevano di aver peccato, lo sapevano tramite i comandamenti. Voi lo sapete ora, poiché Dio ha parlato al vostro cuore. Essi davano uno sguardo ai comandamenti: "Tu non commetterai adulterio. Tu non farai questo e quello". E loro prendevano un agnello, andavano e mettevano le mani sull'agnello, e il sacerdote lo sgozzava. La piccola creatura scalcia, e sanguinava, belava, morente. Le sue mani erano coperte dal sangue. L'agnello moriva al suo posto, tuttavia egli usciva con lo stesso desiderio di farlo ancora.

213 Ma in questo posto, noi veniamo per fede attraverso la grazia, Dio ci ha chiamati. Noi poniamo le mani sul capo dell' Agnello di Dio. Noi sentiamo quel martello roteare. Sentiamo quella Voce, "Ho sete, dateMi da bere. Padre, non imputare loro questo peccato, non sanno quello che fanno". Vedete, per fede, noi sentiamo la Sua morte lì al nostro posto. Giù nel nostro cuore scende una profonda pace mentre una Voce dice, "Tu sei perdonato ora, vai e non peccare più". Come per grazia, dopo, noi andiamo via senza avere più lo stesso desiderio, ma un desiderio di non peccare più né di fare qualcosa di sbagliato. La pace che sorpassa ogni comprensione è entrata nel nostro cuore. Possiate ora riceverLo mentre preghiamo insieme.

214 Padre Celeste, loro vengono per fede, attraverso la grazia. Vi sono circa una dozzina di mani alzate, sono i frutti del messaggio. Loro vengono a Te. Credono. Io credo pure in loro, Signore. Credo che, veramente, lo Spirito Santo ha parlato loro. E per fede essi vengono ora fino alla scala di Giacobbe, fino ai piedi della croce, lì depongono tutti i loro peccati, e dicono, "Signore, è troppo per me, io non posso portarlo più a lungo, Toglierai Tu il mio fardello carico di peccati, e il desiderio dal mio cuore di fare così? E lasciami per fede, in questo giorno, riceverTi come mio personale Salvatore. E d'ora in avanti, Ti seguirò in ogni miglio del cammino, fino alla fine del

viaggio. Io intravedo ciò che significa «tendere alla perfezione», non andare in chiesa, e i fondamenti di opere morte come i battesimi e così via. Ma voglio andare avanti, finché non sia più io, ma Cristo che vive in me".

215 O Gesù, concedi questo a ogni anima penitente, stamane. Ognuno che alza la mano, riceverà vita eterna poiché Tu l'hai promesso. Loro hanno fatto una pubblica accettazione. Hanno alzato le loro mani, hanno infranto le leggi di gravità. Hanno fatto provare vergogna alla scienza, poiché la scienza dice che le tue braccia devono pendere in basso. Ogni cosa che sarebbe provato nella scienza: che deve stare verso terra, poiché la gravità lo tiene giù. Ma c'era uno spirito in loro che ha preso una decisione, e loro hanno sfidato le leggi di gravità e hanno alzato le mani. Tu l'hai visto, Signore. Tu hai messo il loro nome sul libro. "Perdonati!" Il vecchio libro è nel Mare dell'Oblio ora, non saranno mai più ricordati. Lasciali andare avanti oggi, come cari, dolci Cristiani, per servirTi. E forse molti che non hanno alzato la mano, concedilo pure a loro.

216 Lascia che i Santi camminino solo un po' più vicini, Signore, poiché noi siamo oggi più vicini a Casa di quanto lo eravamo ieri. Sii Tu con noi, Signore, poiché lo chiediamo nel nome di Cristo e per la Sua gloria. Amen.